
in memoriam di ezio bosso



<https://youtu.be/AHe6AzhRa3o>

di Antonio Sagredo

Oggi le note
sono a lutto senza cont
rasto coi ceri accesi,
ma i quattro an
geli non hanno ancora disteso
il drappo
sul feretro, e i r
itardi non s'addicono ai viventi.
Le abbiamo viste impl
orare luminose sulle rotelle
immobili e, s
balordite dallo sconcerto,
si sono rivoltate
pe
r i

suoni ci
ricolari dei suoi
gesti, ma sul nostro volto ricor-
diamo
tutto il
suo sorriso estremo
che ha contagiato anche la tetra-
gine.
Dovevamo
conteggiare
i passi dai suoi occhi e dalle
sue parole,
la compassio-
ne schiacciare con
le sue stesse mani sui pentag-
rammi,
e delle sue
geste colmare ogni
stanza fino alla Dodicesima,
e poi liberare i lacci dai neur-
oni.
Le sue mani ci resteranno com-
e ali sonore
che sussurrano alla musica le no-
te felici
che amò dovremo abituarci all'
a sua gioia!
C'è bisogno stanotte de-
lla luce delle sue mani! *Brindisi, 15 maggio 2020*